



Ministero delle Imprese e del Made in Italy
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHE

UIBM

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102022000026280
Data Deposito	21/12/2022
Data Pubblicazione	21/06/2024

Classifiche IPC

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D	47	06

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D	47	40

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D	51	18

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D	51	24

Titolo

TAPPO DOSATORE

TITOLARE: PINTI INOX S.P.A.

DESCRIZIONE

[0001] La presente invenzione riguarda i dispositivi di
5 erogazione utilizzati per erogare in modo controllato
un liquido contenuto in un contenitore, ad esempio olio
o aceto per condimenti,

[0002] È noto che alcuni liquidi, ad esempio olio o aceto
per condire gli alimenti, vengono commercializzati in
10 usuali bottiglie che non sono poi però adatte a dosare
il liquido, cioè a erogarlo lentamente in modo da
controllarne la quantità in uscita dal contenitore.

[0003] Per questo motivo, nell'utilizzo quotidiano per
condire gli alimenti, ad esempio, è noto travasare il
15 liquido dalla bottiglia in un apposito contenitore
provvisto di una cannula o beccuccio di erogazione, che
meglio consente di controllare l'erogazione del
liquido.

[0004] In alternativa, sono stati proposti tappi dosatori
20 che consistono essenzialmente in un tappo in plastica o
in sughero che si inserisce, cercando di fare tenuta,
nel collo della bottiglia, e che ha una cannula o
beccuccio che attraversa il tappo per pescare il
liquido nella bottiglia.

25 [0005] Tuttavia, questi tappi dosatori noti sono spesso

affetti da problemi di tenuta e tendono presto a sporcarsi perché il liquido, specialmente se viscoso, come l'olio, tende scivolare lungo la cannula o beccuccio e quindi a colare sul tappo e sulla bottiglia
5 stessa.

[0006] Scopo della presente invenzione è quello di proporre un tappo dosatore del tipo sopra citato, ma in grado di ovviare, almeno in parte, ai limiti e agli inconvenienti di cui soffrono i tappi dosatori noti.

10 [0007] Tale scopo è conseguito con un tappo dosatore in accordo con la rivendicazione 1. Le rivendicazioni dipendenti descrivono forme di realizzazione preferite o vantaggiose del tappo dosatore.

[0008] Le caratteristiche e i vantaggi del tappo dosatore
15 secondo l'invenzione risulteranno comunque evidenti dalla descrizione di seguito riportata di suoi esempi preferiti di realizzazione, dati a titolo indicativo e non limitativo, con riferimento alle allegate figure, in cui:

20 [0009] - La figura 1 è una vista prospettica di un esempio di tappo dosatore secondo l'invenzione;

[0010] - Le figure 2 e 2a sono una vista frontale e una vista dal basso del tappo dosatore secondo la rivendicazione 1;

25 [0011] - La figura 3 è una sezione assiale del tappo

dosatore;

[0012] - la figura 4 è una vista prospettica del tappo dosatore applicato ad una bottiglia; e

[0013] - la figura 5 è una sezione assiale del tappo dosatore applicato alla bottiglia.

[0014] In detti disegni, con 1 è stato indicato un tappo dosatore secondo l'invenzione nel suo complesso.

[0015] Nel prosieguo della descrizione, i termini "superiore", "inferiore", "sommità", e loro sinonimi, sono utilizzati facendo riferimento al tappo dosatore applicato al collo di un contenitore, ad esempio una bottiglia, che per semplicità viene considerato estendersi attorno ad un asse verticale.

[0016] Il tappo dosatore 1 secondo l'invenzione è applicabile ad un contenitore 2 avente un collo 3 aperto e filettato esternamente, almeno in una sua porzione distale.

[0017] Il tappo dosatore 1 comprende un corpo di tappo 10 e una cannula di erogazione 12 solidale al corpo di tappo 10.

[0018] Il corpo di tappo 10 ha una parete di sommità 14 e una parete laterale 16. Almeno una porzione di tale parete laterale 16 è una porzione filettata 18 con filettatura interna. Il corpo di tappo 10 è quindi avvitabile, grazie alla sua porzione filettata 18, sul

collo 3 del contenitore 2.

[0019] La parete di sommità 14 è attraversata da un primo foro passante 20.

[0020] La cannula di erogazione 12 è rigidamente supportata dal corpo di tappo 10.

[0021] La cannula di erogazione 12 è in comunicazione fluidica con l'interno del corpo di tappo 10 attraverso il primo foro passante 20.

[0022] In altre parole, la cannula di erogazione 12 si estende tra un'estremità inferiore 22, comunicante con l'interno del corpo di tappo 10, ed un'estremità superiore 24, esterna al corpo di tappo 10.

[0023] L'estremità superiore 24 forma una bocca di erogazione 26.

[0024] La bocca di erogazione 26 è preferibilmente distanziata dalla parete di sommità 14.

[0025] La cannula di erogazione 12 ha una parete laterale 12' che impegna ermeticamente il primo foro passante 20.

[0026] Preferibilmente, la cannula di erogazione 12 passa attraverso il primo foro passante 20. In questo caso, l'estremità inferiore 22 termina internamente al corpo di tappo 10, al di sotto della parete di sommità 14.

[0027] La cannula di erogazione 12 può avere una porzione inferiore 12a sostanzialmente rettilinea di

collegamento alla parete di sommità 14 e una porzione superiore 12b che può essere anch'essa rettilinea o può formare una curva (come rappresentato nelle figure) per facilitare l'erogazione del liquido.

5 [0028] In una forma di realizzazione, nel lato interno della parete di sommità 14 è ricavata una sede anulare 28 in cui è alloggiato un elemento di tenuta anulare 30 sostanzialmente piano. Questo elemento di tenuta anulare 30 è dimensionato in modo da essere impegnato
10 dal bordo 3' che delimita l'apertura del collo aperto 3 del contenitore.

[0029] In una forma di realizzazione, il primo foro passante 20 è ricavato in una porzione tubolare 32 di supporto cannula che si estende dalla parete di sommità
15 14, preferibilmente verso l'interno.

[0030] In una variante di realizzazione, questa porzione tubolare 32 di supporto cannula può estendersi anche verso l'alto dalla parete di sommità 24, ovvero verso l'esterno del corpo di tappo 10.

20 [0031] In ogni caso, la cannula di erogazione 12 ha almeno una parte distale della porzione di estremità inferiore 12a inserita a tenuta nella porzione tubolare 32 di supporto cannula.

[0032] In una forma di realizzazione, la cannula di
25 erogazione 12 viene assemblata nella porzione tubolare

32 mediante inserimento ad interferenza tramite
pressione, in modo da garantire la tenuta stagna e la
stabilità dell'accoppiamento.

[0033] Vantaggiosamente, tale sistema di accoppiamento è
5 economico ed affidabile, può essere attuato senza
necessità di incollaggi che possono richiedere sostanze
chimiche non idonee per l'uso alimentare. Si sottolinea
infatti che le sostanze che entreranno in contatto con
i componenti del tappo dosatore sono particolarmente
10 grasse (per esempio olio) od acide (per esempio aceto),
e quindi è preferibile evitare contatti con sostanze
tipo colle ed affini, destinate ad unire parti di
metallo con parti plastiche, che potenzialmente
potrebbero contaminare il condimento.

15 [0034] In una forma di realizzazione, il primo foro
passante 20 è aperto, superiormente, in una porzione
ribassata di raccolta 34 del lato esterno della parete
di sommità 14. Questa porzione ribassata di raccolta 34
forma sostanzialmente una vaschetta adatta a
20 raccogliere eventuali gocce del liquido erogato dalla
cannula di erogazione 12 che dovessero rimanere
attaccate alla superficie esterna della cannula
scivolando verso il corpo di tappo 10. In tale porzione
ribassata di raccolta 34 è ricavato un secondo foro
25 passante 36 che mette in comunicazione la porzione

ribassata di raccolta 34 con l'interno del tappo dosatore 10. In tal modo, il liquido raccolto dalla porzione ribassata di raccolta 34 rientra nel contenitore.

5 [0035] In una forma di realizzazione, la parete di fondo della porzione ribassata di raccolta 34 è inclinata verso il secondo foro passante 36, in modo da favorire il deflusso del liquido raccolto verso il contenitore 2.

10 [0036] In una forma di realizzazione, il tappo dosatore 1 comprende inoltre un involucro esterno 38 che riveste la parete laterale 16 del corpo di tappo e si estende oltre la parete di sommità 14 per proteggere la porzione ribassata di raccolta 34 e occultare la
15 cannula di erogazione 12. Nell'involucro esterno 38 è ricavata un'apertura di sommità 40 che circonda la bocca di erogazione 26 della cannula di erogazione.

[0037] Ad esempio, la superficie interna della parete laterale 38' dell'involucro esterno 38 aderisce con
20 accoppiamento di forma alla superficie esterna della parete laterale 16 del corpo di tappo 10.

[0038] Ad esempio, sia il corpo di tappo 10 sia l'involucro esterno 30 hanno una forma cilindrica.

[0039] In una forma di realizzazione, illustrata nei
25 disegni, in cui il collo del contenitore 3 ha una

porzione sostanzialmente cilindrica al di sotto della porzione di estremità filettata, l'involucro esterno 38 ed eventualmente anche il corpo di tappo 10 si estendono per tutta la lunghezza del collo del contenitore, ovvero non limitatamente alla porzione distale filettata del collo del contenitore 3.

[0040] In una forma di realizzazione, l'involucro esterno 38 viene fissato al corpo di tappo 10 per interferenza, mediante inserimento a pressione. Tale accoppiamento risulta vantaggioso per gli stessi motivi sopra evidenziati in relazione all'accoppiamento tra cannula 12 e porzione tubolare 32.

[0041] Da notare che la realizzazione dell'involucro 38 separatamente dal corpo di tappo 10 consente di formare, in modo più semplice rispetto ad una realizzazione in un pezzo monolitico, una protezione per la vaschetta di raccolta 34. In altre parole, in assenza di una porzione della parete laterale 38' dell'involucro 38 sporgente superiormente oltre la parete di sommità 14 del corpo di tappo 10, la vaschetta di raccolta 34 sarebbe molto più esposta ad elementi inquinanti come polvere, insetti volanti, particelle aerodisperse, ecc., con ricadute negative sull'igiene dell'articolo.

[0042] Inoltre, la realizzazione dell'involucro 38

separatamente dal corpo di tappo 10 agevola l'assemblaggio della cannula 12 su corpo di tappo, soprattutto nel caso di cannula 12 curva. Tale assemblaggio può essere effettuato prima
5 dell'accoppiamento tra il corpo di tappo 10 e l'involucro 38.

[0043] In una forma di realizzazione, all'involucro esterno 38 è rigidamente collegata una maniglia di presa 42. Pertanto, l'involucro esterno 38 ha anche la
10 funzione di supportare la maniglia di presa 42. Quest'ultima, se realizzata con un'adeguata forma ed estensione, come nell'esempio illustrato, può essere utilizzata sia come presa per avvitare il tappo dosatore al collo del contenitore, sia, una volta che
15 il tappo dosatore è reso solidale al contenitore, come maniglia di presa del contenitore stesso. In tal modo, anche qualora, ad esempio durante un pasto, dei residui di liquido dovessero colare lungo la superficie esterna del contenitore, la maniglia di presa 42 permette la
20 manipolazione del contenitore senza andare a contatto con la superficie esterna del contenitore.

[0044] Inoltre, in una forma di realizzazione, una porzione di sommità 42' della maniglia di presa 42 si estende sopra l'involucro esterno 38 in modo da
25 chiuderlo superiormente. La porzione ribassata di

raccolta 34 risulta isolata ulteriormente dall'ambiente esterno.

[0045] Costituisce inoltre oggetto della presente invenzione un assieme contenitore dosatore 50
5 comprendente un contenitore 2 per un liquido, ad esempio olio o aceto per condimenti, dove detto contenitore ha un collo 3 aperto e filettato esternamente, ed un tappo dosatore 1, come sopra descritto in alcune sue possibili forme di
10 realizzazione, avvitato su tale collo 3.

[0046] È evidente come il tappo dosatore descritto permette di conseguire gli scopi prefissati.

[0047] Il tappo dosatore, infatti, coniuga la funzione di tappo filettato, sostituendosi all'usuale tappo
15 filettato di chiusura di un contenitore con collo filettato, con la funzione di dosatore, assicurando una tenuta ottimale sia tra il corpo di tappo e il collo del contenitore, sia tra la cannula di erogazione ed il corpo di tappo.

20 [0048] La presenza della vaschetta di raccolta gocce e del relativo foro di scarico verso il contenitore permette di recuperare eventuali gocce di liquido colate lungo la cannula, evitando di sporcare parti esterne del tappo e del contenitore.

25 [0049] L'involucro esterno che si estende oltre la parete

di sommità del corpo di tappo permette di proteggere la cannula di erogazione, che si estende in altezza oltre tale parete di sommità, da possibili urti, occulta alla vista sia la cannula di erogazione sia il corpo di
5 tappo, nascondendo eventuali residui di liquido, e forma un supporto per una maniglia di presa che, vantaggiosamente, può essere utilizzata sia in fase di avvvitamento del tappo dosatore sia per la manipolazione di tutto il contenitore.

10 [0050] Alle forme di realizzazione del tappo dosatore secondo l'invenzione un tecnico del ramo, per soddisfare esigenze contingenti, potrà apportare modifiche, adattamenti e sostituzioni di elementi con altri funzionalmente equivalenti, senza uscire
15 dall'ambito delle seguenti rivendicazioni. Ognuna delle caratteristiche descritte come appartenente ad una possibile forma di realizzazione può essere realizzata indipendentemente dalle altre forme di realizzazione descritte.

TITOLARE: PINTI INOX S.P.A.

RIVENDICAZIONI

1. Tappo dosatore (1) per erogare in modo controllato
5 un liquido contenuto in un contenitore (2), ad esempio
olio o aceto per condimenti, dove detto contenitore (2)
ha un collo (3) aperto e, almeno in una sua porzione
distale, filettato esternamente, il tappo dosatore
comprendendo un corpo di tappo (10) e una cannula di
10 erogazione (12) solidale al corpo di tappo, in cui:
- il corpo di tappo (10) ha una parete di sommità (14)
e una parete laterale (16) almeno parzialmente filettata
internamente in modo da consentire un avvvitamento del
corpo di tappo (10) sul collo (3) del contenitore;
 - 15 - la parete di sommità (14) è attraversata da un primo
foro passante (20);
 - la cannula di erogazione (12) è rigidamente supportata
dal corpo di tappo (10), è in comunicazione fluidica con
l'interno del corpo di tappo attraverso detto primo foro
20 passante (20), ha una parete laterale (12') che impegna
ermeticamente il primo foro passante (20), e termina
esternamente al corpo di tappo con una bocca di
erogazione (26).
2. Tappo dosatore secondo la rivendicazione 1, in cui
25 nel lato interno della parete di sommità è ricavata una

sede anulare (28) in cui è alloggiato un elemento di tenuta anulare (30) sostanzialmente piano adatto ad essere impegnato dal bordo che delimita l'apertura del collo (3) del contenitore (2).

5 **3.** Tappo dosatore secondo la rivendicazione 1 o 2, in cui il primo foro passante (20) è ricavato in una porzione tubolare (32) di supporto cannula che si estende dalla parete di sommità (14) verso l'interno o verso l'esterno del tappo dosatore, la cannula di erogazione
10 (12) avendo una porzione di estremità inferiore inserita a tenuta in detta porzione tubolare (32) di supporto cannula.

4. Tappo dosatore secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui il primo foro passante
15 (20) è aperto in una porzione ribassata di raccolta (34) ricavata nel lato esterno della parete di sommità (14), adatta a raccogliere residui del liquido erogato dalla cannula di erogazione, in detta porzione ribassata di raccolta (34) essendo ricavato un secondo foro passante
20 (36) che mette in comunicazione la porzione ribassata di raccolta con l'interno del tappo dosatore.

5. Tappo dosatore secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, comprendente un involucro esterno (38) che riveste la parete laterale (16) del
25 corpo di tappo (10) e si estende oltre la parete di

sommità (14) per occultare la cannula di erogazione (12), nell'involucro esterno (38) essendo ricavata un'apertura di sommità (40) che circonda la bocca di erogazione (26) della cannula di erogazione (12).

5 6. Tappo dosatore secondo la rivendicazione precedente, in cui all'involucro esterno (38) è rigidamente collegata una maniglia di presa (42).

7. Tappo dosatore secondo la rivendicazione precedente, in cui una porzione di sommità (42') della
10 maniglia di presa (42) si estende sopra l'involucro esterno (38) in modo da chiuderlo superiormente.

8. Assieme contenitore dosatore (50), comprendente un contenitore (3) per un liquido, ad esempio olio o aceto per condimenti, dove detto contenitore ha un collo (3)
15 aperto e, almeno in una sua porzione distale, filettato esternamente, ed un tappo dosatore (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti avvitato su detto collo (3).

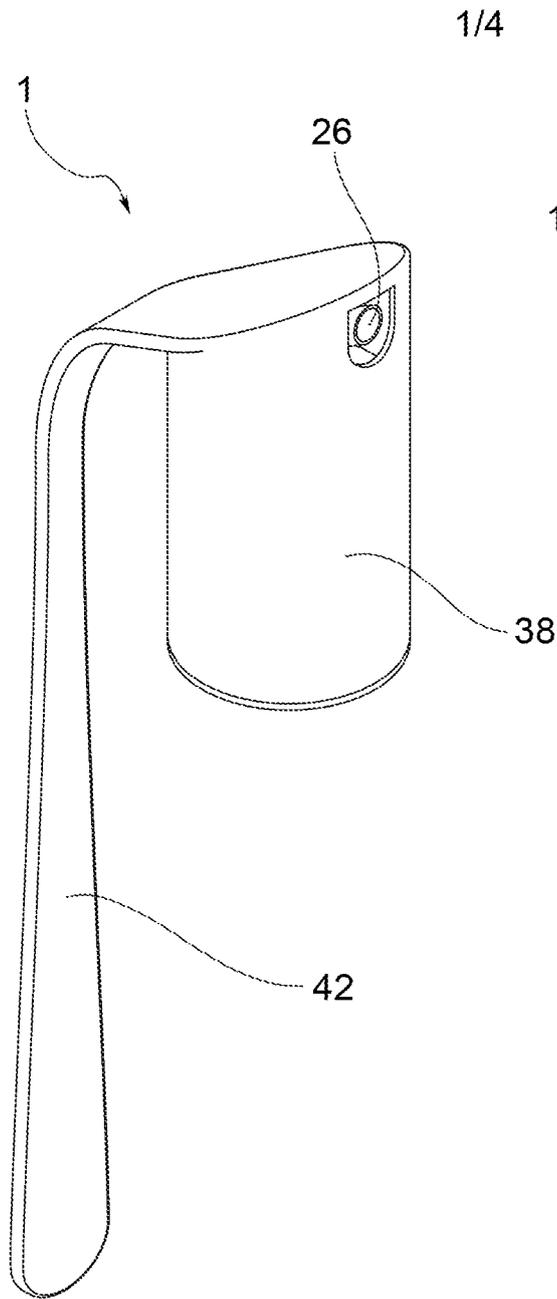


FIG. 1

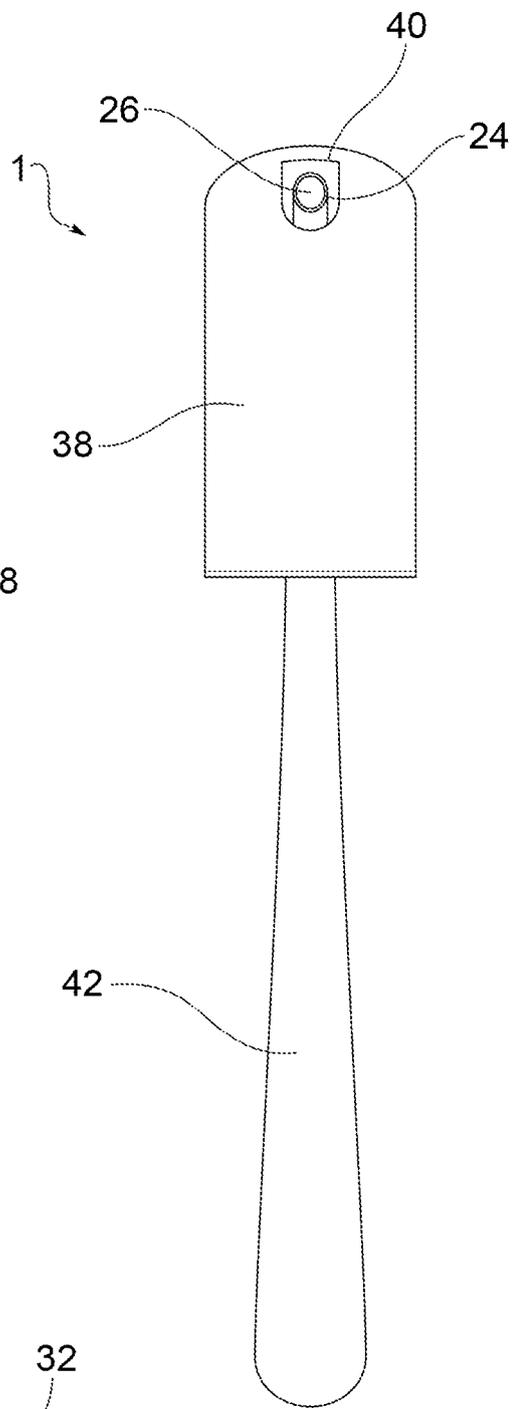


FIG. 2

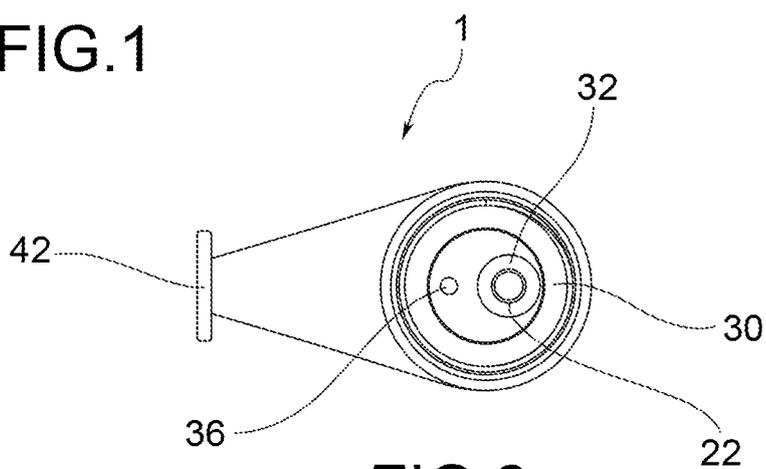


FIG. 2a

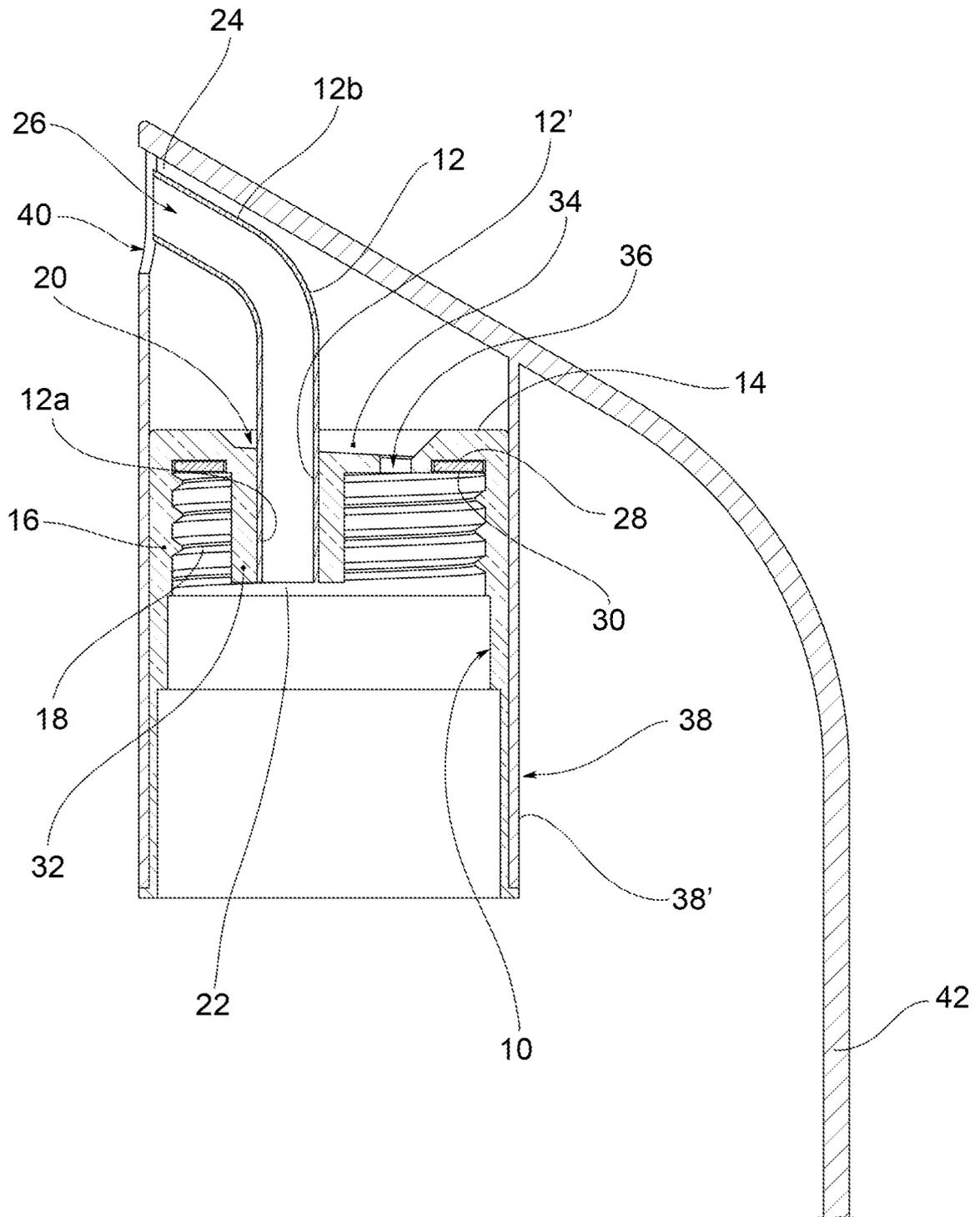


FIG.3

3/4

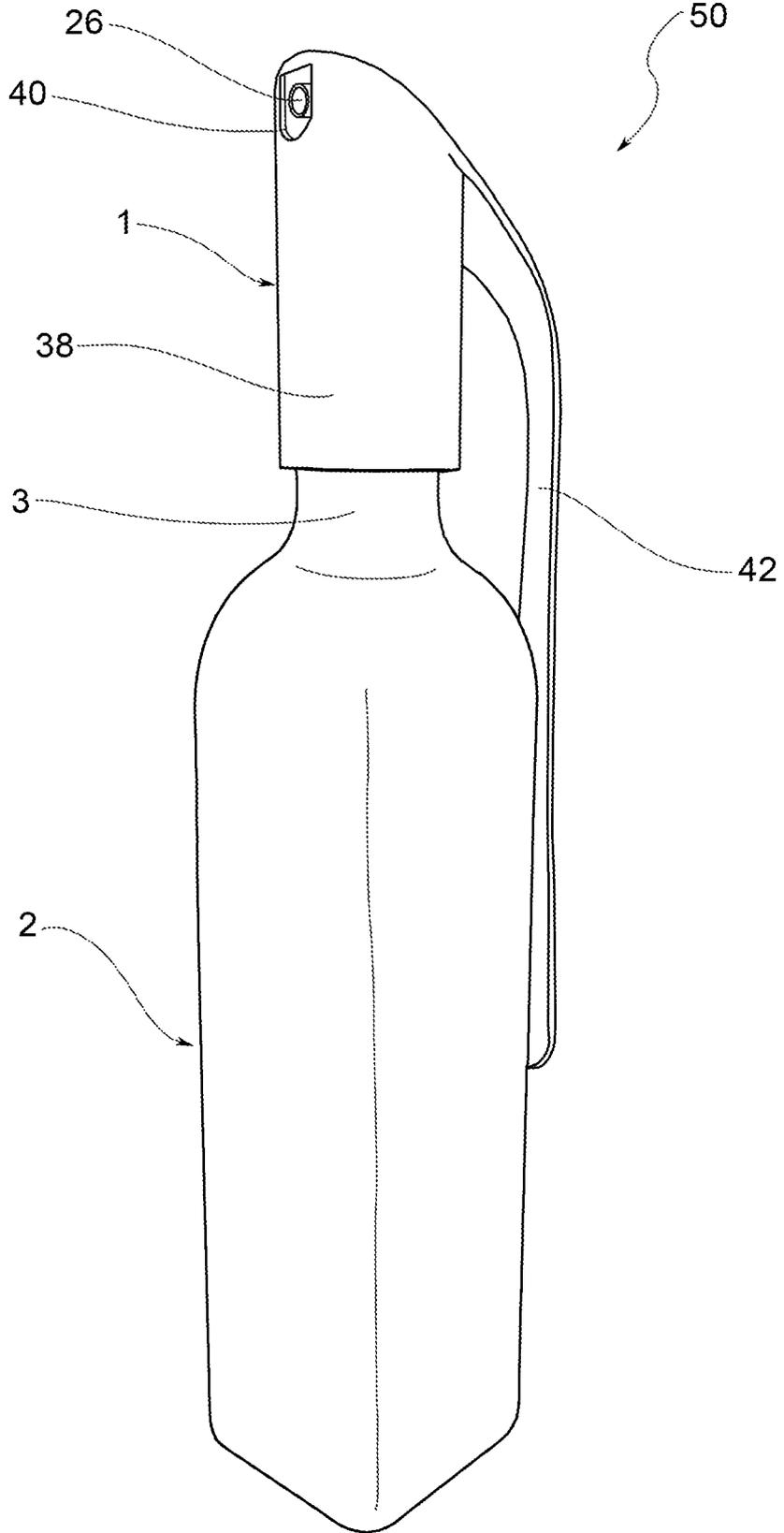


FIG.4

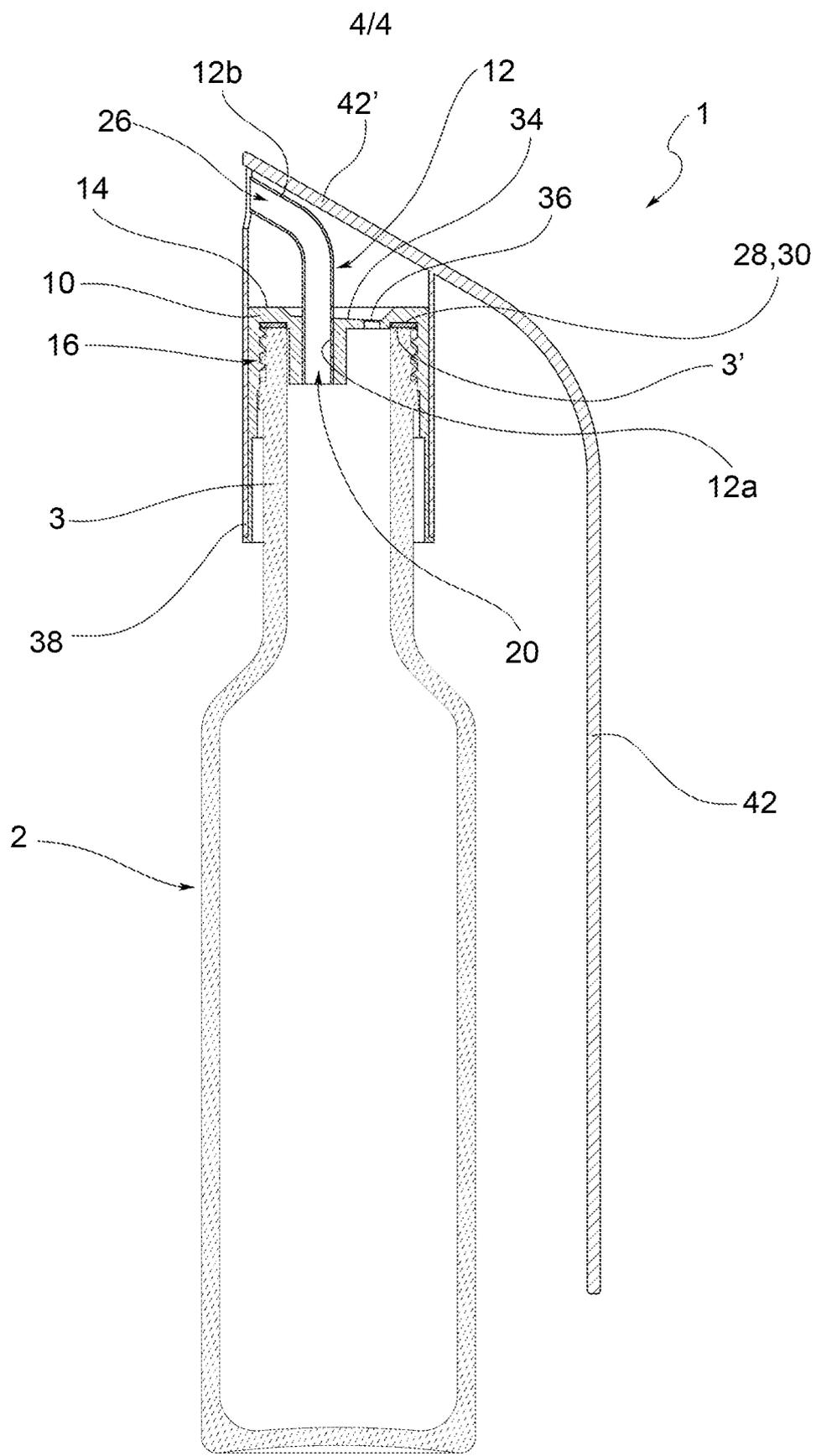


FIG.5